

SICUREZZA STRADALE

Appello a chiudere prima i locali pubblici notturni

E' stato sottoscritto da 23 consiglieri e assessori provinciali

Cuneo L'appello a chiudere prima i locali notturni, promosso dal Comitato di Magliano Alpi "Viviamo la vita", è stato raccolto in Consiglio provinciale dalla consigliera Germana Avena che ha chiesto al presidente Raffaele Costa di sostenere l'iniziativa attraverso un incontro tra i sindaci dei Comuni dove sono presenti discoteche e locali affini, mentre il consigliere provinciale Giacomo Rossi ha ottenuto la sottoscrizione della petizione popolare maglianese da parte di 23 tra consiglieri e assessori provinciali. Lo stesso presidente Costa sostiene l'iniziativa finalizzata, tra l'altro, a regolamentare meglio l'orario dei locali pubblici e a migliorare, di conseguenza, la sicurezza stradale.

"L'iniziativa di Magliano Alpi che ha già raccolto più di 2.000 firme di cittadini - ha detto Costa - prevede anche altre misure per ridurre gli incidenti stradali, oltre alla chiusura anticipata dei locali notturni. Invierò il dossier che il comitato locale ha preparato al ministro dell'Interno Giuliano Amato, al comandante generale dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, nonché della Polizia Stradale, al prefetto di Cuneo Bruno D'Alfonso e ai presidenti delle competenti Commissioni parlamentari di Camera e Senato. Informazione circa i contenuti del documento andrà anche alla presidente della Regione Piemonte, Mercedes Bresso e ai capogruppo del Consiglio Regionale nonché ai parlamentari eletti in provincia di Cuneo". Secondo Costa il documento potrà costituire una valida base per l'elaborazione di un testo legislativo che integri quello in discussione attualmente, idoneo a potenziare la sicurezza stradale che, in province come quella di Cuneo, è messa a repentaglio troppo frequentemente. In previsione l'on. Costa ha preso contatto con il ministro ai Trasporti, Alessandro Bianchi, per un incontro da svolgere a Cuneo volto ad approfondire tutte le tematiche della sicurezza stradale e, in particolare, le nuove norme varate recentemente dalla Camera che disciplinano in modo più severo la materia delle infrazioni al codice della strada.(26-438xy07)